

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2017, n. 51-5015

**Dipendente: Dott. Marco Piletta, autorizzazione in sanatoria ad assumere incarico di Consulenza tecnica in materia giuridico amministrativa, a favore della Fondazione Camillo Cavour di Santena (TO), ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Con nota del 15 Novembre 2016, il Dott. Marco Piletta, dirigente regionale assegnato alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Fondazione Camillo Cavour di Santena (TO) in materia giuridico-amministrativa, con particolare riferimento alla contrattualistica e agli appalti pubblici, della durata di 12 mesi dalla data della presente autorizzazione, con un impegno di circa 30 ore.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di consulenza conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che ogni anno la Giunta fissi, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che con D.G.R. n. 12 - 4842 del 03.04.2017 sono state impartite direttive sulle caratteristiche degli "incarichi vietati", come da disposizioni della L. 190/2012, che ha parzialmente modificato l'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e sono stati stabiliti i limiti annuali degli incarichi autorizzabili a ciascun dipendente;

dato atto che l'autorizzazione poteva essere rilasciata solo successivamente all'adozione della suddetta deliberazione;

precisato che al dirigente sopra citato non è stato autorizzato, per il corrente anno, nessun incarico ai sensi dell'art. 3 lett. d) della L.R. n. 10/1989;

visto che con nota Prot. n. 13104/13000 del 28.11.2016 il Direttore della Direzione Affari Istituzionale e Avvocatura Dott.ssa Laura Bertino, dalla quale il Dott. Marco Piletta dipende, ha dichiarato che l'incarico non interferisce con le competenze proprie del Settore di cui lo stesso è Responsabile, e che non si ravvisano, anche sulla base dell'autocertificazione acquisita agli atti, situazioni di incompatibilità od ostative all'assunzione dell'incarico;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. n. 12 - 4842 del 03.04.2017;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell'art. 53 del D.L.gs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti;

visto l'art. 53 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 12 - 4842 del 03.04.2017;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

il dipendente Dott. Marco Piletta, dirigente regionale assegnato alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura, è autorizzato in sanatoria ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Fondazione Camillo Cavour di Santena (TO), della durata di 12 mesi dalla data della presente autorizzazione, con un impegno di circa 30 ore.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell'art. 53 del D.L.gs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)